



Roma, 26/03/2019
Prot. n. 2019/2657 /DRC-STE

DETERMINA DI ESCLUSIONE

Procedura aperta per l'individuazione di 33 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54 D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L. 190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Roma Capitale;

Lotto 1 – CIG: 7371840ACE

IL DIRETTORE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13/12/2016, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 01/02/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 02/03/2017 nonché in virtù della Determinazione n. 85 prot. 2019/1537/DIR del 30/01/2019 e della nota prot. n. 2018/1052/DIR del 24/01/2018

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 691 del 30/01/2018, è stato nominato l'Ing. Letizia Gabrielli come Responsabile Unico del Procedimento;
- con determina prot. n. 686 del 30/01/2018 è stato disposto di avviare la procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, d.lgs. 50/2016, per l'individuazione di 33 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54 D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L. 190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Roma Capitale;



- per ciascun lotto è stato altresì definito il numero degli operatori con i quali sottoscrivere gli Accordi Quadro in: lotto 1, n. 16 operatori; lotto 2, n. 12 operatori; lotto 3, n. 5 operatori, nonché, al fine di garantire l'effettiva rotazione tra gli operatori aggiudicatari, la soglia massima di importo affidabile a ciascuno di essi pari ad € 780.000,00 per il lotto 1; € 1.450.000,00 per il lotto 2; € 2.900.000,00 per il lotto 3;
- il bando di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 01/02/2018 e pubblicato, tra l'altro, sulla G.U.R.I. – V Serie speciale – Contratti Pubblici n. 19 del 14/02/2018;
- il Disciplinare di gara, ai fini della partecipazione al Lotto 1, richiede ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 12 del Decreto del MiBACT 22 agosto 2017 n. 154 (cui si fa espresso rinvio al Parag. VII dello stesso Disciplinare), al par. 3.1;

- 1) (di) *“aver eseguito direttamente, nel corso dell'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara, lavori analoghi a quelli appartenenti a ciascuna categoria OG1, OG2, OG11, di importo non inferiore a 150.000 euro”;*
- 2) (di) *aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara e dichiarati al punto 1;*
- 3) (di) *essere in possesso di attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da assumere con i singoli contratti;*

ovvero

il possesso dell'attestazione di qualificazione SOA rilasciata da Società Organismi di attestazione, in ciascuna categoria individuata nella sez. IV del presente Disciplinare;

- il medesimo par. 3.1., alla nota n. 12, specifica, con riferimento alla categoria OG 2, che *“in sede di comprova del requisito in questione dovranno essere prodotti attestati di buon esito rilasciati dalle Autorità eventualmente preposte alla tutela degli stessi ovvero dall'amministrazione aggiudicatrice in caso di lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 (cfr. art. 12 del Decreto MiBACT del 22 agosto 2017 n. 154)”;*
- l'art. 12, comma 1, del citato Decreto MiBACT n. 154/2017, richiamato dal Disciplinare, prevede che *“per eseguire lavori di scavo archeologico, monitoraggio, manutenzione o restauro di beni culturali mobili e di superfici decorate di beni architettonici e di materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico, artistico e archeologico e per i lavori su parchi e giardini storici sottoposti a tutela, di importo inferiore a 150.000 euro, le imprese devono possedere i seguenti requisiti, anche attraverso adeguata attestazione SOA, ove posseduta: a) avere eseguito lavori direttamente e in proprio antecedentemente alla pubblicazione del bando o alla data dell'invito alla gara ufficiosa, della medesima categoria (...) per un importo complessivo non inferiore a quello del contratto da stipulare, fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 7, comma 2 o, in alternativa, avere il direttore tecnico previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera a); b) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'articolo 8 sull'idoneità organizzativa; c) essere iscritte alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;*
- il medesimo art. 12, al comma 2, stabilisce inoltre che *“i requisiti di cui al comma 1 (...) sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione o in sede di offerta e sono accompagnati da una certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti”;*

- con determina prot. n. 2018/2782/DRC del 26/03/2018, è stata nominata la Commissione aggiudicatrice;
- la società I.S.E.I. S.r.l. ha presentato domanda di partecipazione alla suddetta procedura (prot. 2605 del 23/03/2018), relativamente al Lotto 1, e, con riferimento al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dalla *lex specialis* di gara, ha dichiarato nel DGUE, parte IV, Sez. C, punto 1a), contenuto all'interno della Busta A - Documentazione amministrativa, di aver eseguito lavori nella categoria OG2 nel periodo 2012-2015 per un importo pari a € 1.536.873,74;
- all'esito della procedura di gara, la società I.S.E.I. S.r.l. non è risultata tra gli aggiudicatari del Lotto 1, come da determina prot. n. 9224 del 15/10/2018, essendosi collocata al ventunesimo posto della graduatoria;
- a conclusione delle verifiche circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dichiarati in sede di gara in capo agli aggiudicatari individuati con la citata determina prot. 9224, la Stazione appaltante ha proceduto all'esclusione, con riferimento tra gli altri al Lotto 1, di cinque operatori e ha disposto, con determina prot. n. 1468 del 27/02/2019:
 - la revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della l. 241/90, *in parte qua* della citata determina prot. n. 9224, limitatamente alla parte in cui ha disposto l'aggiudicazione della gara in oggetto a favore dei sopracitati concorrenti esclusi;
 - lo scorrimento delle graduatorie di cui alla citata determina prot. n. 9224, approvando l'aggiudicazione della procedura di gara in oggetto, tra gli altri, alla I.S.E.I. S.r.l.;
- l'efficacia dell'aggiudicazione di cui alla citata determina prot. n. 1468 è subordinata all'esito positivo della verifica d'ufficio del possesso in capo ai nuovi soggetti aggiudicatari dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016;
- la Stazione appaltante ha avviato pertanto le prescritte verifiche in capo a tutti i nuovi soggetti aggiudicatari circa la sussistenza dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) e di ordine speciale (art. 83 D.Lgs. 50/2016) dichiarati in sede di gara;
- con nota prot. 2019/1475/DRC-STE del 28/02/2019 la Stazione appaltante ha chiesto a I.S.E.I. S.r.l. di trasmettere la documentazione a comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e all'art. 12 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017 n. 154, come previsti alle Sezioni VII e XI, punto 3.1 "Lavori NO SOA", del Disciplinare di gara;
- la società I.S.E.I. S.r.l. ha riscontrato la sopracitata richiesta con nota del 01/03/2019, acquisita con protocollo n. 1570 del 04/03/2019 e con nota del 06/03/2019, acquisita con protocollo n. 1669 di pari data, dichiarando, con specifico riferimento al Punto 3.1 del Disciplinare e relativamente alla categoria di lavorazioni OG2, di aver eseguito direttamente lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad € 987.302,44, come da C.E.L. n. 3254/2019, non allegato ad alcuna delle citate note;
- la Stazione appaltante, con nota prot. n. 1811 del 08/03/2019, ha richiesto alla I.S.E.I. S.r.l. la proroga della validità e dell'efficacia dell'offerta e il rinnovo della garanzia provvisoria;

- con nota del 11/03/2019, acquisita con prot. n. 1839 di pari data, la I.S.E.I. S.r.l. ha prodotto la dichiarazione concernente la proroga della validità e dell'efficacia dell'offerta per ulteriori 60 giorni consecutivi, rispetto ai 360 giorni già dichiarati in sede di presentazione dell'offerta medesima;
- la Stazione appaltante, con nota prot. n. 2019/1997/DRC del 13/03/2019, ha chiesto alla suddetta società di far pervenire ogni opportuna integrazione documentale e/o chiarimento relativamente alla documentazione prodotta, con riferimento al Punto 3.1 del Disciplinare e alla nota n. 12, relativamente alla categoria di lavorazioni OG2;
- con nota del 14/03/2019, acquisita con prot. n. 2084 del 15/03/2019, la società I.S.E.I. S.r.l. ha trasmesso nuovamente la dichiarazione già prodotta con la citata nota prot. n. 1669, allegando unicamente il già citato C.E.L. n. 3254/2019 del 25/01/2019, successivo quindi alla data di pubblicazione del bando, relativo alla categoria di lavorazioni OG2 di importo pari ad € 987.902,44, e privo dell'attestazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'Autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti ex art. 12 D.M. cit. 154/2017;

CONSIDERATO CHE



- dalla documentazione trasmessa dalla società I.S.E.I. S.r.l. non risulta comprovato il possesso del requisito tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 DPR 207/2010 e all'art. 12 del Decreto del MiBACT n. 154/2017, come richiesto al par. 3.1, punto n. 1 del Disciplinare di gara, relativamente al requisito dell'avvenuto svolgimento di lavori analoghi nella categoria OG2 di importo non inferiore ad € 150.000,00, in quanto il C.E.L. del 25/01/2019 (per lavori in OG 2 di € 987.902,44) non può ritenersi idoneo a dimostrare il possesso del requisito in discorso per i seguenti motivi:
 - risulta emesso in data successiva alla pubblicazione del bando di gara, avvenuta sulla G.U.R.I. in data 14/02/2018 (vd. Cons. Stato, Sez. V, 28.12.2017 n. 6135);
 - risulta privo dell'attestazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'Autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti ex art. 12 D.M. cit. 154/2017;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- di escludere, per le motivazioni di cui sopra, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la società I.S.E.I. S.r.l. dalla *"Procedura aperta per l'individuazione di 33 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54 D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L. 190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Roma Capitale"*, Lotto 1 – CIG: 7371840ACE;

- di procedere alla comunicazione del presente provvedimento di esclusione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016, alla società I.S.E.I. S.r.l.;
- di dare corso agli adempimenti connessi e conseguenti alla suddetta esclusione;
- di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Lazio, sito in via Flaminia n. 189, 00196 Roma, ai sensi dell'art. 120 del Codice del processo amministrativo, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'Ufficio presso il quale sono disponibili gli atti di gara è la Direzione Roma Capitale, via Piacenza n. 3 – 00184 – Roma.

Il Direttore
Antonio Ottavio Ficchi

